

Tiziano Lüthy
Consigliere Comunale PLR
Biasca

Biasca, 18 gennaio 2018

Lodevole
Municipio di Biasca

Rete internet ad alta velocità (banda larga)

Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66), con la presente inoltro la seguente

INTERPELLANZA

La dotazione di reti internet ad alta velocità (banda larga) è ritenuta condizione essenziale per lo sviluppo delle aree discoste, in quanto capace di ridurre l'isolamento, incentivare e trasferire l'innovazione, nonché migliorare la qualità della vita.

La banda larga rappresenta la moderna infrastruttura tecnologica di base e la sua presenza offre opportunità strategiche per la società, con impatti diretti sull'occupazione e sullo sviluppo sociale ed economico. Infatti questa tecnologia permette di accelerare notevolmente i flussi di comunicazione, di migliorare l'accesso a servizi innovativi da parte di cittadini e di imprese, di favorire processi di partecipazione e di inclusione, e soprattutto di ridurre le distanze offrendo le stesse opportunità alle aree periferiche.

Nel corso degli ultimi anni questa tematica è stata più volte discussa nell'ambito dei dibattiti politici e a livello cantonale il PLR ha promosso la diffusione capillare e il potenziamento della banda larga in Ticino, in particolare nelle zone discoste. A questo proposito rimando all'iniziativa cantonale ticinese tesa a "Garantire un'offerta capillare di servizi di banda ultra larga su tutto il territorio nazionale" argomentata da Fabio Abate e approvata dal Consiglio degli stati e dalla Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni del Consiglio nazionale. Si ritiene che questa tecnologia possa favorire la rivitalizzazione delle zone periferiche rendendole più attrattive.

In un mondo sempre più frenetico e competitivo, in cui le problematiche legate al traffico tenderanno ad aumentare, è indubbio che il telelavoro in futuro assumerà un ruolo fondamentale nel settore terziario.

Inoltre, con la decisione di assumere un Manager di area il Municipio, in collaborazione con il Cantone e l'Ente regionale di sviluppo, intende promuovere lo sviluppo della Zona industriale di Biasca. Questa figura necessiterà di argomenti forti per poter svolgere al meglio il suo lavoro e conseguire risultati concreti che porteranno all'insediamento di nuove realtà industriali e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Si rivela pertanto fondamentale fornire infrastrutture all'avanguardia. L'area industriale dispone di spazi liberi, di uno svincolo autostradale raggiungibile da una strada industriale funzionante, di una rete idrica, fognaria e

elettrica dimensionate sufficientemente, di una nuova rete di teleriscaldamento alimentata da fonti rinnovabili e non da ultimo, grazie ad AlpTransit, Biasca è raggiungibile in meno di 2 ore da Zurigo e Milano. Munire quest'aera di una dotazione internet ad alta velocità andrebbe quindi a valorizzare il comparto rendendolo sicuramente più attrattivo, in particolare per le imprese ad alto valore aggiunto.

Infine, nell'intervento del Consiglio comunale del 4 aprile 2017 a proposito della Zona industriale, la Consigliera comunale Daniela Bernardini ha proposto un'interessante riflessione che vale la pena riportare: "un ottimo connubio tra tradizione e modernità potrebbe essere rappresentato dalla creazione di un polo nell'ambito delle scienze della vita a filiera integrata. Più precisamente, il "non chimico" rappresentato dalle scienze biologiche e ambientali moderne che si caratterizzano da una continua interazione fra la ricerca di base, da una parte, e le biotecnologie dall'altra. In sintesi un polo scientifico (ossia di ricerca), tecnologico (la ricerca che diventa tecnologia), industriale (ovvero la tecnologia che diventa industria) ed agricolo in senso lato (inteso come l'industria che dà lo slancio al settore agroalimentare, zootecnico ed ambientale)".

La ricerca di base, la scienza e la tecnologia non possono esistere senza l'ausilio dell'informatica e di infrastrutture potenti e moderne. La banda larga permette l'accesso ai più moderni centri di calcolo e data center sparsi in tutto il mondo. Pertanto, se vogliamo puntare a questo tipo di insediamenti, non possiamo pensare di attrarre le multinazionali o semplicemente delle nuove start-up con la vetusta rete internet presente sul territorio di Biasca.

Fatte queste considerazioni mi permetto di chiedere al Municipio:

- Il Municipio ritiene importante munirsi al più presto di una rete a banda larga sul territorio di Biasca?
- Il Municipio ritiene che questa infrastruttura faciliterà l'insediamento di nuove attività nel nostro comune?
- Le zone periferiche come Biasca sono in balia delle decisioni unilaterali di Swisscom e UPC sull'aggiornamento delle infrastrutture di telecomunicazione esistenti. Il Municipio è a conoscenza dei piani e delle tempistiche di tali investimenti?
- Il Municipio non ha mai valutato di accelerare il processo di aggiornamento della rete attuale partecipando all'investimento?
- In altre regioni del Cantone le aziende elettriche comunali hanno realizzato un partenariato con uno di questi operatori che ha permesso la costruzione di una rete capillare in fibra ottica. La Società Elettrica Sopracenerina ("SES"), fornitore di elettricità sul nostro territorio, nei prossimi anni prevede di investire diversi milioni di franchi per il rinnovo della propria rete elettrica. Il Municipio è a conoscenza di eventuali sinergie fra SES e gli operatori di telecomunicazioni per la posa di fibre ottiche sul nostro territorio? Se sì, quali tempistiche si prevedono?

Distinti saluti



Tiziano Lüthy